



Decreto Dirigenziale n. 18 del 31/03/2014

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

L. R. 11/2004. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI REATI DI USURA ED ESTORSIONE. RIPARTO ED ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 796 adottata nella seduta del 30 dicembre 2011 avente ad oggetto: "L. R. 11/04 Programma delle attività" ha approvato le linee di intervento di cui alla Legge Regionale n. 11/2004 ed ha dato mandato al dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi di adottare, d'intesa con il Commissario regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura, gli atti gestionali connessi all'attuazione della deliberazione imputandone la spesa a valere sugli impegni n. 8852/09 per € 450.000,00, n. 6124/10 per € 307.500,00 e n. 4587/2011 per € 214.900,00, tratti sul cap. 306 della U.P.B. 6.23.222 del bilancio regionale, per complessivi € 972.400,00;
- b) con decreto dirigenziale n. 149 del 22/11/2012, adottato dal Dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi, è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione di progetti volti alla realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione nonché i relativi modelli di domanda di partecipazione e di formulario per la presentazione di progetti;
- c) la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 788 adottata nella seduta del 21 dicembre 2012 ed avente ad oggetto: "L. R. 11/04 - Servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione. Determinazioni" ha deliberato di incrementare la dotazione finanziaria assegnata al Programma delle attività di cui alla L. R. 11/2004, già individuata con la deliberazione di Giunta Regionale n. 796/2011, con un ulteriore importo di € 217.450,00 a valere sul Bilancio gestionale della Regione Campania nella competenza dell'Esercizio Finanziario 2012 al cap. 306 della U.P.B. 6.23.222 e ha dato atto che le risorse destinate al citato avviso pubblico ammontano complessivamente ad € 1.189.850,00;
- d) la somma iscritta nella competenza dell'E.F. 2012 del capitolo 306 per un importo di € 217.450,00, ha costituito economia di spesa al 31/12/2012 e pertanto è stata mantenuta in bilancio e riportata alla competenza dell'anno successivo, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c), della succitata legge di contabilità n. 7/2002 e con D.G.R. n. 659 del 30/12/2013 è stata iscritta, ai sensi del comma 4) dell'art. 29 della L. R. n. 7/2002, sulla competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013 sul medesimo capitolo di spesa;
- e) per le finalità di che trattasi con i decreti dirigenziali n. 27 del 31/12/2013 e n. 5 del 23/01/2014 si è proceduto a richiedere la registrazione dell'impegno alla competente struttura regionale individuando sia i beneficiari che l'ammontare della quota di finanziamento attribuito a ciascuno a valere sulla somma reiscritta;
- f) con nota prot. n. 66994 del 30/01/2014 il competente ufficio regionale deputato alla spesa ha richiesto la dichiarazione di liquidabilità al 31/12/2013 ai sensi del principio contabile della competenza finanziaria rafforzata ai sensi del D.Lgs 118/2011;
- g) con nota prot. n. 72586 del 31/01/2014 si è dato atto che la liquidabilità per i beneficiari sarebbe maturata nell'anno 2014;
- h) successivamente all'assegnazione dei finanziamenti ai beneficiari individuati con il decreto dirigenziale 83/2013 nel corso del 2014 si procederà alla reimputazione del predetto fondo di € 217.450,00 sul bilancio gestionale del corrente anno ai sensi del D. Lgs. 118/2011, e si adotteranno gli atti gestionali connessi, compresi la liquidazione e l'ordinazione al pagamento della somma individuata al fianco di ciascun Ente beneficiario, secondo le modalità previste dall'art. 11 dell'avviso pubblico;
- i) al comma 2 dell'art. 8 del citato avviso pubblico è previsto che il Settore provvede al riparto ed all'assegnazione agli Enti Locali del contributo regionale dandone comunicazione agli Enti beneficiari;
- j) a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, con la D.G.R. n. 493/2013 la gestione del capitolo 306 è stata attribuita al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo;
- k) con nota prot. n. 2427/UDCP/GAB/VCG2 del 10/02/2014 il Capo di Gabinetto, nelle more dell'affidamento ad una specifica struttura della definizione delle competenze amministrative inerenti alle politiche di sicurezza, ha richiesto al Responsabile dell'ufficio per il Federalismo di porre in essere le azioni necessarie per l'attuazione dei

progetti afferenti gli ambiti della sicurezza;

- l) l'attuazione di Servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione rientra a pieno titolo tra i progetti afferenti gli ambiti della sicurezza.

PRESO ATTO che

- a) con decreto dirigenziale n. 83 del 27/09/2013 adottato dal Dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi è stato approvato, tra gli altri, l'Elenco dei progetti ammissibili formulato in ordine decrescente, con a fianco di ciascuno di essi, il punteggio attribuito e l'importo del contributo richiesto (allegato A);
- b) con decreto dirigenziale n. 5 del 23/01/2014 il Dirigente dell'Ufficio per il Federalismo ha individuato sia i beneficiari che l'ammontare della quota di finanziamento attribuito a ciascuno, a valere sulla somma reiscritta con proprio decreto dirigenziale n. 27 del 31/12/2013;
- c) con decreto dirigenziale n. 15 del 18/03/2014 è stato rettificato il decreto dirigenziale n. 5 del 23/01/2014 individuando correttamente il comune capofila dell'Associazione dei comuni di Campagna, Contursi Terme e Oliveto Citra, assegnataria di finanziamento, che risulta essere il comune di Campagna e al quale va versato il contributo regionale per la realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione ai sensi della L.R. 11/2004.

PRECISATO che

- a) ai sensi del comma 3 dell'art. 8 dell'avviso pubblico, "Il contributo regionale assegnato a ciascun progetto è destinato alla copertura delle spese risultanti dal quadro economico del progetto nella misura del 70% delle spese totali e comunque entro un massimo finanziabile pari ad € 40.000,00";
- b) che, a fronte delle risorse di cui al cap. 306 destinate al precitato avviso pubblico ammontanti complessivamente ad € 1.189.850,00 è possibile assegnare il contributo richiesto ai primi 30 Enti di cui all'elenco dei progetti ammissibili (allegato A del decreto dirigenziale n. 83 del 27/09/2013);
- c) che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, art. 26 e 27.

RITENUTO pertanto

- a) di dover procedere alla ripartizione ed assegnazione del contributo regionale agli Enti Locali utilmente collocati in graduatoria nei limiti della somma di cui al cap. 306 destinata al precitato avviso pubblico ammontante complessivamente ad € 1.189.850,00;
- b) di individuare quale responsabile del procedimento di che trattasi, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, la d.ssa Paola Cornali, matr. n. 21384, in servizio presso l'Ufficio Speciale per il Federalismo.

VISTI

- a) la legge regionale n. 11/2004;
- b) la D.G.R. n. 796 del 30/12/2011;
- c) la D.G.R. n. 788 del 21/12/2012;
- d) la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013
- e) la D.G.R. n. 659 del 30/12/2013;
- f) il decreto dirigenziale n. 149 del 22/11/2012;
- g) il decreto dirigenziale n. 83 del 27/09/2013;
- h) il decreto dirigenziale n. 27 del 31/12/2013,
- i) il decreto dirigenziale n. 5 del 23/1/2014;
- j) il decreto dirigenziale n. 15 del 18/03/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio per il Federalismo

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. ripartire la somma, ammontante a € 1.189.850,00, a valere sul cap. 306 (Missione 03 - Programma 02 - Titolo 1 - Macroaggregato 104 – IV livello 1.04.01.02.000 – SIOPE cod. bil. 1 05 03 – SIOPE cod. gest. 1535 – cofog 03.6– cod. id. UE 4) assegnando il contributo

regionale per la realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione, ai primi 30 enti dell' "Elenco dei progetti ammissibili al finanziamento", allegato A del decreto n. 83 del 27/09/2013, individuati nel sottostante prospetto, per un importo pari alla somma in corrispondenza di ciascuno di essi indicata nella colonna "Contributo regionale":

N.	ENTE	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO REGIONALE
1	ASSOCIAZIONE DI COMUNI SALA CONSILINA – ATENA LUCANA – AULETTA – BUONABITACOLO – CAGGIANO – CASALBUONO – MONTE SAN GIACOMO – MONTESANO SULLA MARCELLANA – PADULA – PERTOSA – PETINA – SALVITELLE – SAN PIETRO AL TANAGRO – SAN RUFO – SANT'ARSENIO – SANZA – SASSANO – TEGGIANO (SA)	78	€ 40.000
2	UNIONE DEI COMUNI VALLE DELL'ORCO	75	€ 40.000
3	ASSOCIAZIONE DI COMUNI PALOMONTE – SAN GREGORIO MAGNO – SANTOMENNA – RICIGLIANO – ROMAGNANO AL MONTE – BUCCINO – CASTELNUOVO DI CONZA – LAVIANO – COLLIANO – VALVA (SA)	75	€ 40.000
4	ASSOCIAZIONE DI COMUNI CAMPAGNA - CONTURSI TERME - OLIVETO CITRA	73	€ 40.000
5	COMUNE DI CAIVANO	71	€ 39.900
6	UNIONE COMUNI ALTO CILENTO	70	€ 37.470
7	COMUNE DI SARNO	67	€ 39.200
8	COMUNE DI NOCERA INFERIORE	64	€ 39.900
9	COMUNE DI BATTIPAGLIA	63	€ 40.000
10	COMUNE DI NOLA	59	€ 39.900
11	COMUNE DI POZZUOLI	58	€ 40.000
12	COMUNE DI NAPOLI CENTRO	57,5	€ 39.900
13	COMUNE DI SALERNO	57	€ 39.900
14	COMUNE DI QUARTO	56,5	€ 39.900
15	COMUNE DI ERCOLANO	56	€ 39.900
16	COMUNE DI NAPOLI ARENELLA	55,5	€ 39.900
17	COMUNE DI ANGRI	55	€ 39.900

18	COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO	53	€ 35.260
19	COMUNE DI CASTEL VOLTURNO	52	€ 39.900
20	COMUNE DI EBOLI	52	€ 38.650
21	COMUNE DI CASALNUOVO	52	€ 39.900
22	COMUNE DI NAPOLI PIANURA	51,5	€ 39.900
23	COMUNE DI NAPOLI SECONDIGLIANO	51,5	€ 39.900
24	COMUNE DI NAPOLI SAN CARLO ALL'ARENA	51,5	€ 39.900
25	COMUNE DI ACERRA	51	€ 39.900
26	COMUNE DI SCAFATI	51	€ 39.900
27	COMUNE DI SANT'ANASTASIA	51	€ 39.900
28	COMUNE DI MONDRAGONE	51	€ 39.900
29	COMUNE DI MARIGLIANO	51	€ 34.647,25
30	COMUNE DI NAPOLI PONTICELLI	50,5	€ 39.900
TOTALE			€ 1.183.327,30

2. dare atto che la somma ripartita tra gli enti sopraindicati ammonta ad € 1.183.327,30;
3. rinviare a successivi propri decreti dirigenziali, da adottarsi nel corso del 2014 a seguito della reimputazione dei fondi sul bilancio gestionale del corrente anno ai sensi del D. Lgs. 118/2011, gli atti gestionali connessi, compresi la liquidazione e l'ordinazione al pagamento, in due rate, della somma individuata al fianco di ciascun Ente beneficiario, secondo le modalità previste dall'art. 10 dell'avviso pubblico;
4. nominare quale responsabile del procedimento di che trattasi, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, la d.ssa Paola Cornali, matr. n. 21384, in servizio presso l'Ufficio Speciale per il Federalismo;
5. dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, art. 26;
6. inviare copia del presente decreto al Gabinetto del Presidente, al Commissario per il coordinamento delle iniziative antiusura ed estorsione, al Dipartimento 55 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale 13 per le Risorse Finanziarie, all'Unità Operativa Dirigenziale 04 Gestione delle spese regionali;
7. inviare altresì il presente decreto all'Ufficio regionale competente per la pubblicazione sul BURC, anche per ottemperare agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs.n. 33/2013 ed agli Enti Locali interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento.

DEL VECCHIO